

TENORE
**INTERMEDI
ET CONCERTI,**

Fatti per la Commedia rappresentata in

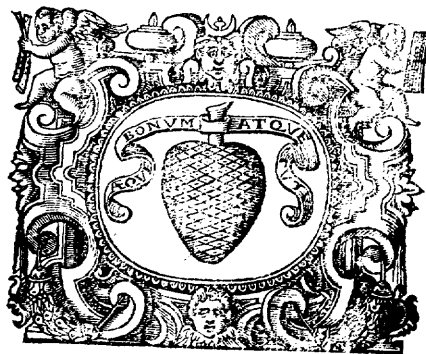
FIRENZE

Nelle Nozze del Serenissimo

DON FERDINANDO MEDICI,

E MADAMA CHRISTIANA DI LORENO,

Gran Duchi di Toscana.



IN VENETIA.
Appresso Giacomo Vincenti.

M. D. XCI.

La publication et la reproduction ne
sont admises qu'avec l'autorisation
de la direction de la Bibliothèque
Nationale de l'Autriche, Vienne.



ALLA SERENISSIMA
CRISTIANA

Gran Duchessa di Toscana.

HAVENDO hauuto ordine dal Serenifs. Gran Duca, il Signor Emilio de' Cauallieri, di far fedelmente Stampare le Compositioni, & le Musiche fatte per gli Intermedij della Commedia, recitata nelle sue felicissimi nozze; gli è piaciuto dare a me tal carico; commandandomi, che io gli metta insieme come hò fatto breuissimamente con ogni maggior diligenza. Questi prendo io hora ardire di mandare in luce sotto il Serenissimo nome di V. A. per la quale insieme con tanti altri segni di allegrezza, & giubilo con vniuersale stupore si sono rappresentati; Supplico però la Benignità Sua ad aggradirli: con quella humanità, con la quale suol vedere le cose de' suoi deuotissimi Seruitori.

Di Venetia, il dì primo di Luglio. M. D. XCI.

Di V. A. Serenissima

Deuotissimo, & obligatissimo Seruitore

Cristofano Maluezzi.





A I LETTORI.



RER CHE si possa interamente gustare della fedel deservitione, & in qual modo furono concertati gli Intermedii della sontuosissima Commedia fatta per le felicissime nozze del Serenissimo Gran Duca Ferdinando, e necessario, che sappino alcuni particolari, e Prima.

Ci sono alcuni Madrigali a più cori, i quali quando cantavano tutti insieme, si composero a sci per fuggire la difficoltà delli salti, e facilitare l'imparare a mente, & habere miglior armonia.

E di auvertire ancora, che alcuni Madrigali furono cantati da vna voce sola: le quali opere sono in su la Nona Parte spartite; e per che sarebbe cosa tediosa il far mentione di tutti gli Strumenti, che furono ne' concerti grossi, se ne tratterà a i suoi luoghi.

Giudico ben necessario il non tacere la eccellenza di alcuni Musici particolari, che interuennero in questi concerti, i quali troppo verrebbero defraudati da me; Come anche troppo offesa la coscienza mia se passassi con silenzio il concorso de i più famosi Musici di Italia, che sono venuti a questo gentilissimo cimento; e confermatosi nel teatro di tanti Signori per eccellentissimi così nel suono di più e varij istrumenti e nella dolcezza delle voci e vaga maniera del cantare da che si puote ageuolmente argumentare senza altra fede di coloro, che ne sono stati ascoltatori, che non sia così facile il poter mettere insieme vna raccolta tanto fiorita da formarne vn' armonia veramente angelica come è stata quella di questi Intermedii.

Le parole, & il modo delli concerti sono scritti per ordine in su la Nona Parte.

Intervenivano in tutti gli concerti tre Organi di legno dolcissimi due all'unisono, & vno all'ottava bassa.

Troueramo, che gli Soprani alcuna volta passano i termini del tuono, e questo si è fatto per la commodità delle voci tanto delle donne quanto di altri esquisite soprani, che è quanto per loro intelligenza mi occorre dire. Solo mi resta di pregarle a condonare gli errori, che troueranno in questa succinta descriptione: Parte da difetti della Stampa, parte alla debolezza mia, quale si è lasciata trasportare più là delle forze sue, da l'obbligo che tengo di obedire a chi mi ha comandato, che io faccia questa raccolta, e del gran desiderio che hò, che questi Intermedii appariscino da per tutto quelli stessi, che veramente si sono rappresentati; Non potendosogli dare più bello adornamento di quello che le viene apportato dalla pura verità.

PRIMO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI.



Oi che cantando le cele ste sfere

Dolcemente rotar facciam ritorno

In così lie to giorno Lasciand'il Paradi fo

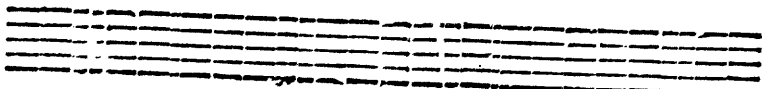
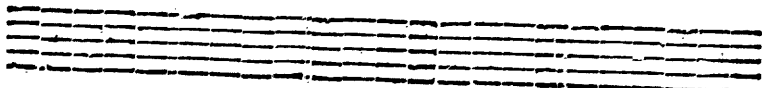
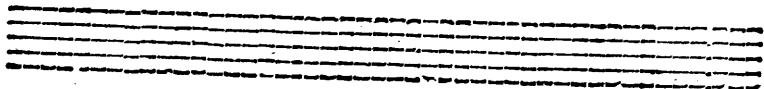
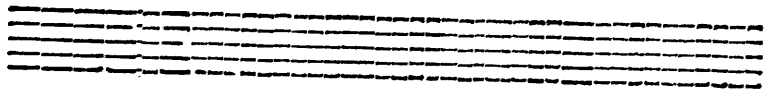
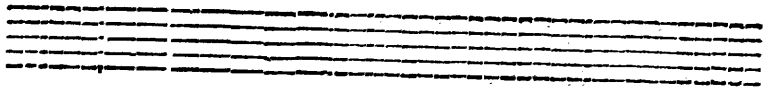
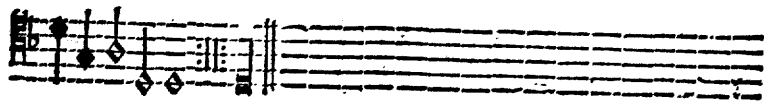
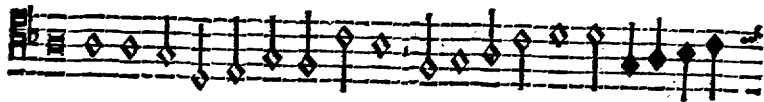
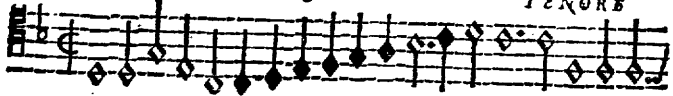
Merauglie più altere Merauglie più altere Cantiam d'una bel-

l'al ma e d'un bel viso Cantiam d'una bell'alme d'un bel viso

Merauglie più altere Cantiam d'una bell'al ma e d'un bel

viso Cantiam d'una bell'al ma e d'un bel viso.

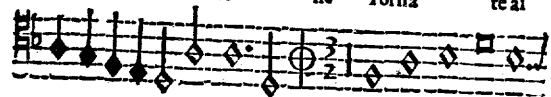
TENORE



A 6.



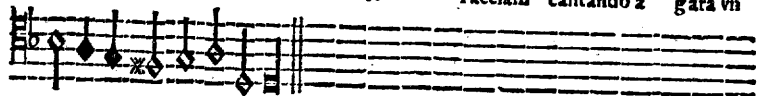
Olcissime Sire ne Torna teal



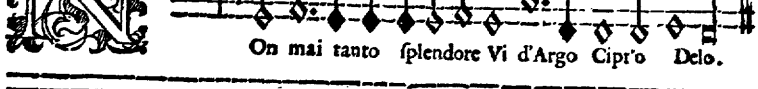
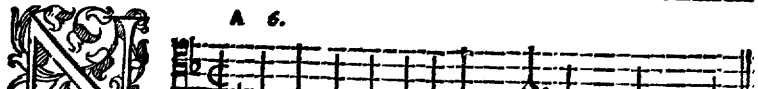
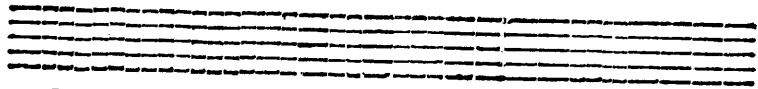
cie le n'tanto Facciam cantando a



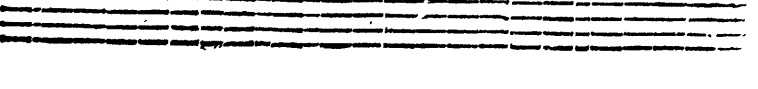
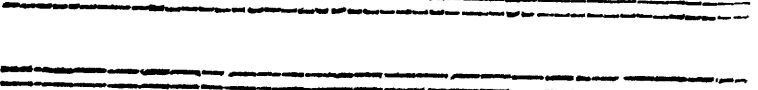
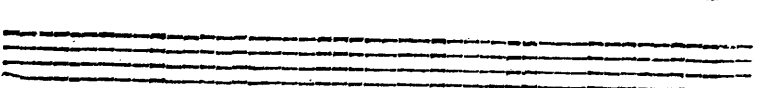
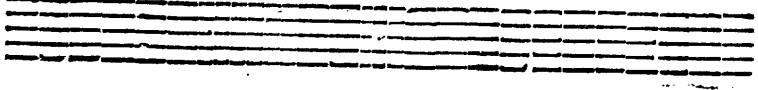
gara vn dol ce can to Facciam cantando a gara vn



dol ce can to.



On mai tanto splendore Vi d'Argo Cipr'o Delo.





Voi reali amanti Cedian

Cedian noi tutti gran numi del cielo Tes-

fian dunque ghirlande ii A fi gran Repi

E fian di paradiso di paradiso ii

i fior ii ii A l'hor fronte Real s'in-

trecci Stelle ii E Sol e Luna E Sol E

Luna E cos'al te più belle E cos'alt' e più

belle E cos'alt'e più belle.



Secondo Coro. A 15. **QUINTO**
 Voi Reali amanti Cedian Cedian

noi tutti gran numi del cie lo Di

puro argèto ha l'onde Arno per voi gran Duc'e d'or le sponde Testià dun-

que ghirlande A fi gran Regi E fian di para-

diso di pa di pa radiso i fior i fior

A lor fronte Real Real s'intrecci s'in-

trecci Steel s'intrec ci Stelle E Sol e Luna

E cos'al te E cos'alt'e più belle E cos'alt'e più bel-

le E cos'alt'e più belle E cos'alt'e più bel

Intermedi.

G



TENORE

O pia gentil d'auentu-

ro s'amanti Per cui non pur il mon-

do Si fa lieto e giocoudo Ma si ammeggiante ii

d'amoroso ze lo Canta ridendo e festeggiando il Cielo

Ma si ammeggiante ii d'amoroso ze lo Canta ridendo

ii e fe festeggiand'il Cielo e festeggiand'il Cie lo.

Fine del primo Intermedio.



SECONDO INTERMEDIO DI LUCA MARENZIO.



A. S. Sinfonia.

TENORE

Belle ne se natura tacet.



Hi dal delirio aita Nelle tempeste fue

cantand'impetra la perduta conforte Trac del-

l'inferral porte Non però Che più Che più se' i ciel non haue

si dolce melodia Ch'appo'l nostro cantar roca non sia Ch'appo'l

nostro cantar roca non sia.



13 TENORE

E nelle voci nostre Risuona di dolcezza-

centio suono Hor voi ii di queste

Ninfe Habitatrici Ninfe Habitatrici Ninfe Se del nostro can-

tardilet to haete Al Ciel gratie rendete E di palm'e d'allo-

ro Incoronate ii il più foaue coro Incoro-

nate ii il più foaue coro.



Figlie A noi si

O Cie lo O Terra O venti

Dae s'vdite ma i si dol ci accenti Dite s'a-

dite ma i si dol ci accenti.



Figlie A noi si

O Cieloo Terra o venti Dite s'vdite mai

si dolci accenti Dite s'vdite mai si dolci accenti.

TERZO INTERMEDIO DI LUCA MARENZIO



Vi Vomita fiam e foco fistia e rug-

ge Ma Madou'el fero mostro Madou'el fero

mostro Fors'haurà Giouevdito il pianto no stro O padreo Re

del Cielo A te dimand'aita i e piange e plora ii

Mouì lampo e faetta e faetta ii ii

ii A fardi lei vendetta Contr'il mostro cru-

del chela diuora ii ii

TENORE

A 8. Primo Coro.



Mille volte mille O mille mille volte il giorno li-

toe felice O fortunati colli a

cu' pur lice Mirar Mirar l'horribil' angue ii Verfar Ver-

far Che con fiam ma ii ii Spo-

glio il prato di fior di frond il bosco Spoglio Cantiamo dunque Cantiamo

dunque ii a l'amoroso ballo Rendendo gratie a i Dei d'eterna gloria

Di si lieta vittoria Cantiamo Cantiamo Cantiamo dunque a

l'amoroso ballo Rendendo gratie a i Dei d'eterna gloria Di si lieta vit-

tona vittoria ii ii ii

Intermedj.

Fine del terzo Intermedio.

QUINTO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI

A 6. Sinfonia.

TENORE

Musical score for the Tenor part of the Sinfonia, consisting of seven staves of music.



TENORE

R che le due grand'alme insieme aggiunge Or che le

due grand'alme in se me aggiunge Vn sald'amor

celette A un'altra gioia il mondo si riuete D'un'altra gioia il

mondo si riuete Ogn'alma ii Ogn'alma al ben oprar s'accen-

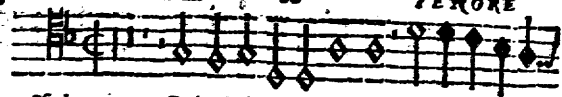
de s'accende ii e punge Volane lunge ii

volane lunge la cagion del pian to E felice ritorna eterno

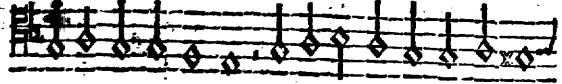
canto Volane lunge volane lunge ge volane lunge la ca-

gion del pian to E felice ritorna eterno canto E fel-

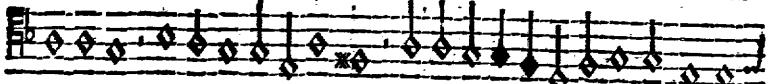
ce ritorna eterno canto eterno eterno canto.



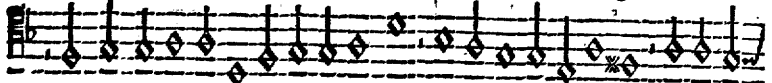
Men Qui nel dolente Regno Null'altro scende-



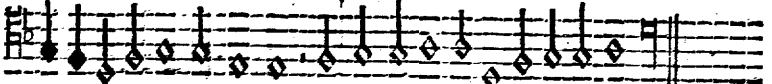
ra ch'innidiz e sdegno Sarà l'horror sarà il tormen-



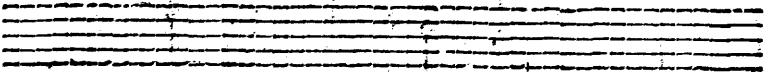
to eterno Puro carcer inferno A te non più verria la gente morta



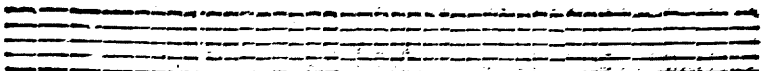
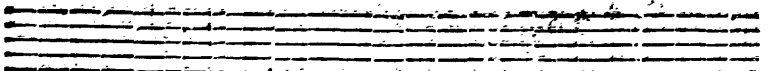
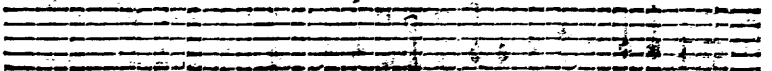
Chud'in eterno la tartarea porta Duro carcer inferno A te non



più verria la gente morta 'Chud'in eterno la tartarea porta.



Fine del quarto Intermedio.

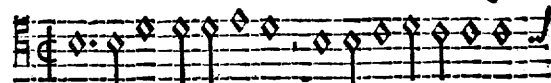


QVINTO INTERMEDIO DI CRISTOFANO MALVEZZI.

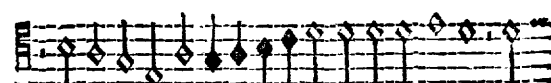


A 5.

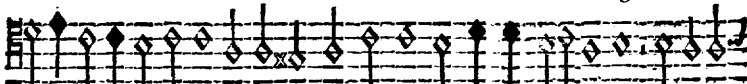
TENORE



O che l'onde raffreno ii



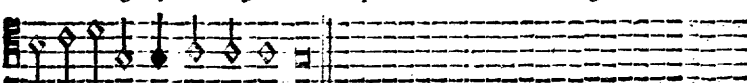
A mio talento e fon del mar Regina A



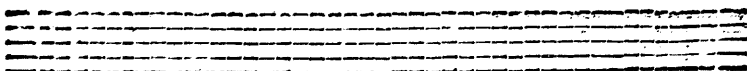
cuis'atterr'e'ninchina Ogni nome ch'al mar ch'al mar alberga in seno Ad incli-



narmio Regi sposi vegno Fin dal profondo del mio vasto regno Fin dal



profondo del mio vasto regno.





A 5. FENORE

Noi con questa bella diua Nostr'Anfitrite

Da liquidi cristalli Di perle di coralli Sia-

mo anchinar'a voi gran Regi vscite Siamo anchinar'a voi gran Regi v-

scite.

Empty musical staves for accompaniment.



A 5. FENORE

Odi coppia reale Poiche d'ardente d'ardente

zelo Lie ta s'inchina il marla

terra e'l cielo.

A 5.

Ch'è vedev'cir da voi Vn così chiaro seme Ch'adornerà l'un

polo e l'altro insieme. E discacciar dal mondo tace.

A 5.

Onde farà ritorno La vagaetà primiera Vostra met-

cedeo regia coppia altera.

Empty musical staves for accompaniment.



ECCO CON DVE RISPOSTE
PARTE PRINCIPALE
 DI GIACOPO PERI.



D Vnque fra torbid'onde G'ultimi
 miei lo spir manderò sua-
 re Ecco gen-
 ti con tuoi lo au'ac-
 cea ti raddop

Insermedij.

pià mi
tormen ti
ahi ahi la crime ahi
dolore har mor-
te tropp'a cer ba e troppodu-
ra ma deh chi
n'af fi cura O
di ter ra o di cia

lo S'à tort io
mi que re lo E
S'à ra gion mi do-
glio moureu'à
pietà moue to-
uà pietà del mio cordo-
glio mo ue te
u'a pic
del mio

cor do- glio.



len solcando il mar Cantis compagni si-
 dra Ecco ch'il cie lo ai nostri bei
 desir cortese aspira ai nostri bei desir cortese aspira Già fatto
 fred do gie to L'infelice Arion L'infelice Arion
 l'anima l'anima aspira Dentro a quell'acque ii
 Mor noi godiam felici ii dei tesori suoi te-
 sori suoi dei tesori suoi dei tesori suoi Mor
 noi godiam felici ii dei tesori suoi tesori
 suoi dei tesori suoi deitettori dei tesori suoi.



Al vago e bel sereno ij

Que non cambia mai ai

stagna il so le Que non ven gon me-

no Per foverchiodi giel glette viole Mouian tie-

te caro le In questo di giocondo Per arricchir Per arricchir per

ador nar Per ador nar il mon do Mouian liete caro-

le In questo di giocondo Per arricchir ij Per ador nar Per

ador nar il mon do.



Qual O qual risplende Nube nell'aria di

si bei colori Accorrete pastori E voi vez-

zos'e liete Accorrete accort'e accort'e preste Al dolce

suon dell'armonia celeste Al dolce suon Al dolce suon

dell'armonia celeste E voi vezzos'e liete Belle Ninfe accorrete

acco r'e preste Al dolce suon ij

dell'ar monia celeste.



Fortunato giorno ii

Lic ta tanta azz'el ciel infeme

Per Ferdinando ii

Ogni real ii ogni real costume

E con eterne piume Da l'uno a l'altro Polo La fam'andra col

fuogran nome a vo lo E con eterne piume Da l'uno a l'altro

polo La fam'andra col suo gran no me a volo.



Fortunato giorno ii

Lic ta tanta la terra el

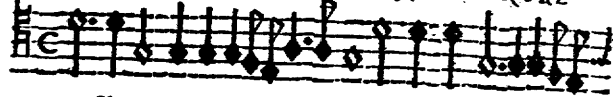
ciel infic me Per Ferdinando ii

ogni real ii ogni real costume

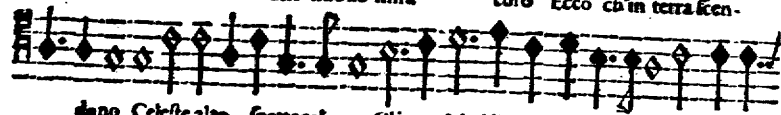
E con eterne piume Da l'uno a l'altro Polo La fam'andra col

fuogran nome a volo E con eterne piume Da l'uno a l'altro Polo

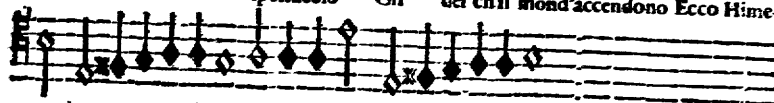
La fam'andra col suo gran nome a volo.



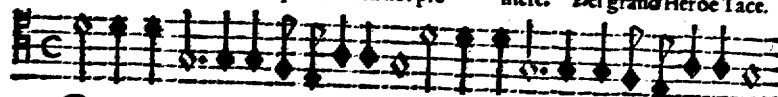
Chc nuovo mira colò Ecco ch'in terra scen-



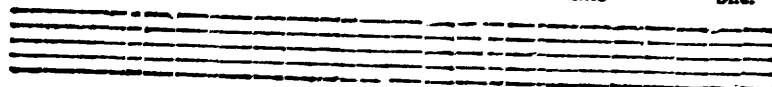
dano Celeste alio spettacolo Gli dei ch'il mond'accendono Ecco Hime-



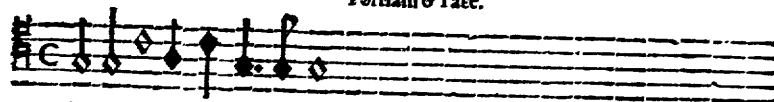
no e ve nere Col pic la terra hor pie mere. Del grand'Heroe Tace.



Chc portio drappel no bile Ch'orni la terr'immo bile.

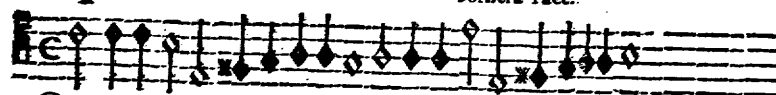


Portiam o Tace.

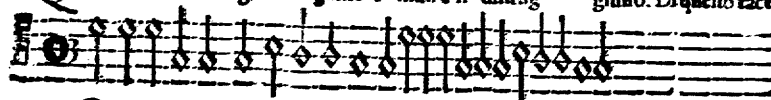


Tornerà d'auro il secolo

Tornerà Tace.

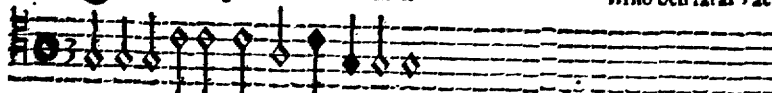


Quando verra che fugghino I mali e si distrugghino. Di questo tace.



O felice flagion beata flora ii

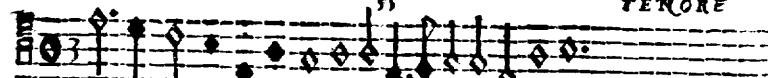
Arno ben farai Tace



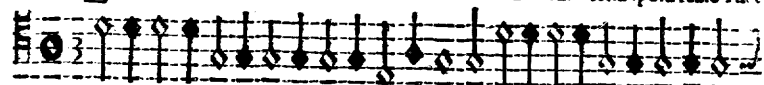
O nouella d'amor fiamma lucente

Quest'e la fiamma ardente Tace.

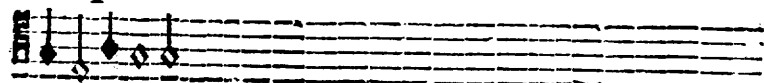
TENORE



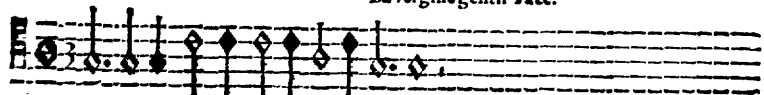
Ecco ch'amor'e Flora il cielar d'e innamorà. Alla sposa reale Tace



Ferdinando ii hor va felice altro ii

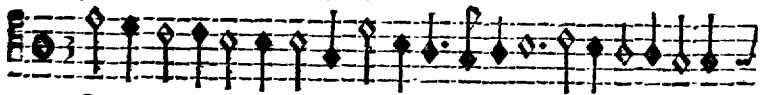


La vergine gentil Tace.

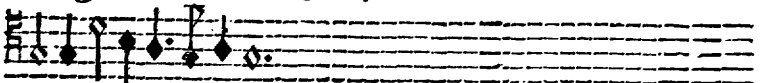


Voi dei scoprite a noi la regia prole

Nalceran femidei Tace.

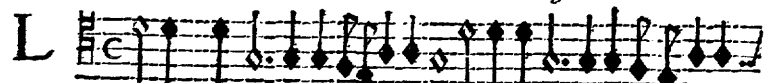


Serbin le gloriei cign'in queste riue Di Medicie Lo-



reno eterne e viue.

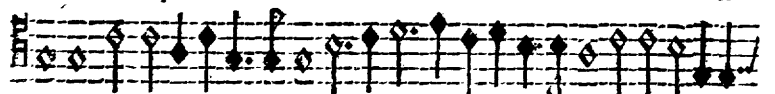
Le merauiglie Tace.



E quercie hor mel distil

lino E latte-fiumi cor

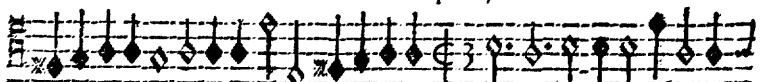
ri-



no D'amor l'alme sfaullino

E Gl'emp'i vitiij aborriuo

E Clio tessa l'i-



fo rie Di costi etarne glo

re

e Guidin vezzosi balli

Fra queste amene valli Fortin Ninfe e Pastori De l'Arno al ciel g'honori

Gione benigno aspiti Ai vostri alti desiri Cantiam dunque lodando

Cri stiana e Ferdinando ii



TAVOLA DE GL'INTERMEDII.

Noi che cantaredo	4	Hor che le due	19
Sinfonia A 6.	5	Miseri habitator	20
Dolcissime Sirene	6	Io che l'onde raffreno	21
Non mai	7	E noi	21
A voi reali amanti	8	Godi turba	23
A voi reali amanti	9	A 6. Sinfonia	24
Copia gentil	10	Fcco con due risposse	25
Secondo intermedio di Luca Marenzio	11	Lieti solcando	29
Chi dal delirio	12	Dal vago e bel	30
Se nelle voci nostre	13	O qual	31
O figlie a noi	14	O fortunato giorno	32
O figlie a noi	15	O fortunato giorno	33
Qui di carne	16	O che nuovo miracolo	34
O mille volte	17	Ferdinando	35
Sinfonia A 6.	18	Le quercie	35

I L F I N E

La publication et la reproduction ne
sont admises qu'avec l'autorisation
de la direction de la Bibliothèque
Nationale de l'Autriche, Vienne.